

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2017

Nota Integrativa parte iniziale

Preliminarmente si precisa, inoltre, che, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs n. 139/2015, sono stati modificati e aggiornati i principi contabili in materia di bilancio di esercizio.

Con riferimento a tali modifiche normative si dà atto che non risultano costi di pubblicità iscritti all'attivo, che non sussistono contratti derivati e che non si è proceduto all'applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti, debiti e titoli, in particolare per quelli di natura finanziaria.

I criteri applicati nelle valutazioni delle poste del bilancio dell'esercizio 2017 sono stati determinati sulla base dei principi di redazione indicati nell'art. 2423 bis e dei criteri di valutazione accolti nell'art. 2426 del Codice Civile. Sono stati applicati i Principi contabili così come emanati e/o modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità e le seguenti norme specifiche, in quanto applicabili:

- D.p.r. 04/10/1986 N. 902 "Approvazione del nuovo regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti territoriali";
- D.M. 26 aprile 1995 "Determinazione dello schema di bilancio di esercizio delle aziende di servizi dipendenti dagli enti territoriali";
- D. Lgs. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali".

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo corrispondente registrato nei rispettivi conti.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 42 del D.P.R. 902/1986, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dal D.M. 26 aprile 1995, con arrotondamento delle voci contabili con decimali all'unità intera in moneta Euro. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1 del codice civile e del D.M. 26 aprile 1995.

L'esercizio chiuso al 31.12.2017 termina con un risultato economico positivo pari a euro 1.575.=, determinato dalle seguenti componenti economiche:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	Euro	2.904.780.=
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	Euro	- 2.874.677.=
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Euro	-4.279.=
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'		
FINANZIARIE	Euro	0.=
- IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	Euro	<u>- 24.249.=</u>
- RISULTATO DELL'ESERCIZIO	Euro	<u><u>1.575.=</u></u>

Lo Stato Patrimoniale al 31.12.2017 si può così riepilogare:

Attivo

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI

ANCORA DOVUTI	Euro	0.=
B) IMMOBILIZZAZIONI	Euro	337.813.=
C) ATTIVO CIRCOLANTE	Euro	1.248.266.=
D) RATEI E RISCONTI	Euro	<u>4.222.=</u>
Totale Attivo	Euro	<u><u>1.590.301.=</u></u>

Passivo

A) PATRIMONIO NETTO	Euro	307.760.=
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	Euro	63.000.=
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	Euro	534.344.=
D) DEBITI	Euro	685.197.=
E) RATEI E RISCONTI	Euro	<u>0.=</u>
Totale Passivo	Euro	<u><u>1.590.301.=</u></u>

Il bilancio è stato compilato sulla base della documentazione e delle scritture contabili regolarmente tenute nel corso dell'esercizio.

L'attività prevalente è la gestione della casa di riposo, alla quale è affiancata l'attività di locazione alloggi, di somministrazione di pasti a domicilio, di assistenza domiciliare e centro diurno.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO.

La presente nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione, dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile e da altre disposizioni di legge, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2435 bis del codice civile in materia di

redazione dei bilanci in forma abbreviata sussistendone, nel caso specifico, i requisiti di legge.

Vengono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In merito ai criteri di valutazione delle voci di bilancio, si precisa quanto di seguito indicato.

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in Bilancio in base alla spesa sostenuta, inclusiva degli oneri accessori, e ridotte di una quota annua di ammortamento sistematico ai sensi dell'art. 2426, n° 2), del Codice Civile, nonché dell'art. 2426, n° 5), del medesimo Codice Civile, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali acquistate nell'esercizio sono state iscritte al costo storico, compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, al netto dei fondi di ammortamento in modo da rappresentare il valore effettivo attuale a fronte del deperimento e consumo intervenuti. Le immobilizzazioni materiali che sono state conferite come capitale di dotazione, sono state inserite in bilancio sulla base del valore di carico stabilito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 01.03.2007, pari al valore corrente di mercato, quale desumibile all'atto di redazione dell'inventario iniziale.

Le disponibilità liquide in cassa sono iscritte per il loro effettivo importo e i depositi bancari esistenti sono stati controllati in base alla riconciliazione dei relativi estratti conto al 31 dicembre 2017.

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, pari al valore di estinzione.

I crediti sono iscritti al loro valore nominale, pari al valore di presunto realizzo.

Il trattamento di fine rapporto evidenzia l'effettivo debito maturato a tale titolo alla data del 31.12.2017 nei confronti dei dipendenti in forza e ciò in conformità alle norme di legge e ai contratti di lavoro vigenti.

I risconti attivi e passivi sono relativi, rispettivamente, a quote di costi e proventi aventi manifestazione numeraria nell'esercizio 2017, ma di competenza di esercizi futuri.

Nota Integrativa Attivo***Immobilizzazioni******Immobilizzazioni immateriali***

Nell'attivo dello stato patrimoniale risultano iscritte immobilizzazioni immateriali per euro 107.547.=, al netto delle relative quote di ammortamento, che si riferiscono a spese incrementative su beni di terzi, pacchetti software, oltre alle imposte sostitutive corrisposte sui mutui bancari.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali vengono evidenziate nello schema seguente:

-imposta sostitutiva	10%
-incrementi su beni di terzi	3%-20%
-pacchetti software	20%

Oltre a quanto determinato a titolo di ammortamento per l'esercizio 2017, non si sono verificate le condizioni per rilevare altre riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali. Si precisa che relativamente agli incrementi su beni di terzi, nello specifico sulla casa di riposo, gli stessi sono stati ammortizzati, tenendo conto della durata residua del comodato d'uso, valutando equa la percentuale del 3% annuo per le opere e del 20% per le progettazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.143	20.204	114.109	139.456
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.143	13.167	23.993	42.303
Valore di bilancio	-	7.037	90.116	97.153
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	17.284	17.284
Ammortamento dell'esercizio	-	2.172	4.718	6.890
Totale variazioni	-	(2.172)	12.566	10.394
Valore di fine esercizio				
Costo	5.143	20.204	131.393	156.740
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.143	15.339	28.711	49.193
Valore di bilancio	-	4.865	102.682	107.547

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisto in conformità all'art. 2426 del codice civile, al netto dei relativi fondi di ammortamento che accolgono la quota annua di ammortamento ordinario.

I coefficienti di ammortamento applicati nel 2017 risultano i seguenti:

-attrezzatura generica	25%
-attrezzatura specifica	12,5%
-costruzioni leggere	10%
-mobili e arredi	10%
-mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
-macchine d'ufficio elettroniche	20%
-autovetture	25%
-biancheria	40%

Detti coefficienti sono stati ridotti alla metà relativamente ai beni acquistati nell'esercizio 2017.

Si ritiene che le quote di ammortamento iscritte in bilancio rispecchino la residua possibilità di utilizzo dei beni strumentali materiali, in conformità a quanto disposto dal n. 2) dell'art. 2426 del codice civile.

Oltre a quanto determinato a titolo di ammortamento per l'esercizio 2017, non si sono verificate le condizioni per rilevare altre riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali.

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati effettuati investimenti netti in immobilizzazioni materiali per complessivi euro 24.759.=, così distinti per categoria:

- attrezzatura specifica	Euro	10.829.=
- attrezzatura generica	Euro	499.=
- macchine elettromeccaniche d'ufficio	Euro	1.403.=
- mobili e macchine d'ufficio	Euro	1.904.=
- arredamento	Euro	5.301.=

- biancheria Euro 4.823.=

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	13.248	226.882	479.107	719.237
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.962	167.599	274.837	448.398
Valore di bilancio	7.286	59.283	204.270	270.839
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	11.328	13.431	24.759
Ammortamento dell'esercizio	1.325	17.465	46.542	65.332
Totale variazioni	(1.325)	(6.137)	(33.111)	(40.573)
Valore di fine esercizio				
Costo	13.248	238.210	492.538	743.996
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.287	185.064	321.379	513.730
Valore di bilancio	5.961	53.146	171.159	230.266

Attivo circolante

Attivo circolante: Crediti

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella voce "Crediti esigibili entro l'esercizio successivo" sono iscritti:

-crediti verso clienti	euro	594.279.=;
-crediti verso Regione Veneto per contributi	euro	41.903.=;
-crediti verso fornitori	euro	1.519.=;
-altri crediti tributari	euro	6.176.=;
-crediti diversi	euro	4.923.=.

Alla voce "Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo" sono iscritti:

-crediti per depositi cauzionali utenze	euro	490.=.
---	------	--------

Area geografica	Totale	
	NORD ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	594.279	594.279
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.176	6.176
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	48.835	48.835
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	649.290	649.290

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

La rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di Patrimonio netto può fornirsi con

il seguente prospetto:

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	99.182	126.757	76.865	203.622	3.383	306.187
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
Altre destinazioni	-	-	-	-	(3.383)	(3.383)
Altre variazioni						
Incrementi	-	3.383	-	3.383	-	3.383
Decrementi	-	-	2	2	-	2
Risultato d'esercizio					1.575	1.575
Valore di fine esercizio	99.182	130.140	76.863	207.003	1.575	307.760

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427 n. 7 bis) del codice civile, le singole voci del Patrimonio netto (ad eccezione del risultato dell'esercizio 2016) sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la disponibilità, la distribuibilità:

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	99.182	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	130.140	A,B,C
Varie altre riserve	76.863	A,B,C
Totale altre riserve	207.003	
Totale	306.185	

Legenda:

A: per aumento di capitale; **B:** per copertura perdite; **C:** per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Tra i fondi per rischi ed oneri è stato accantonato un apposito fondo in relazione ai costi connessi al rinnovo dei CCNL/CCDI scaduti negli esercizi 2010 e 2011, nella misura stimata in circa il 2% del costo del personale dipendente iscritto nel bilancio al 31.12.2015 e cioè in euro 36.000.= che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto dovessero essere iscritti in apposito fondo. Nel corso dell'esercizio 2017, a seguito dell'avvenuto rinnovo dei contratti summenzionati, si è provveduto all'accantonamento di una ulteriore quota di euro 27.000.= al fondo rischi, che alla data del 31.12.2017 risulta essere pari ad euro 63.000.=.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	36.000	36.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	27.000	27.000
Totale variazioni	27.000	27.000
Valore di fine esercizio	63.000	63.000

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	525.007
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	95.952
Utilizzo nell'esercizio	86.615
Totale variazioni	9.337
Valore di fine esercizio	534.344

Debiti

I "Debiti esigibili entro l'esercizio successivo" accolgono:

-debiti verso banche	euro	42.557.=;
-debiti verso fornitori	euro	138.402.=;

-debiti verso clienti	euro	3.027.=-;
-debiti verso istituti prev.li e assistenziali	euro	81.695.=-;
-debiti per ritenute IRPEF dip.ti	euro	23.007.=-;
-debiti per ritenute lavoro autonomo	euro	75.=-;
-debiti verso dipendenti	euro	155.782.=-;
-ritenute sindacali	euro	390.=-;
-debiti per prestiti 1/5 stipendio	euro	435.=-;
-debiti verso fondi pensione	euro	948.=-;
-erario c/imp. sost. TFR	euro	458.=-;
-erario c/IVA	euro	5.557.=-;
-erario c/IRES	euro	9.187.=-;
-regioni c/IRAP	euro	5.304.=-;
-debiti per assegni di cura	euro	94.498.=-;
-debiti diversi	euro	175.=-;

Alla voce “Debiti esigibili oltre l’esercizio successivo” è presente il debito verso la Banca Popolare Friuladria, ora Credit Agricole, per il mutuo chirografario n. 3329, acceso nell’esercizio 2014 per euro 118.450.=-, oltre ai depositi cauzionali versati dagli ospiti della casa di riposo per euro 5.250.=-.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Totale	
	NORD ITALIA	
Debiti verso banche	161.007	161.007
Debiti verso fornitori	138.402	138.402
Debiti tributari	43.589	43.589
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.695	81.695
Altri debiti	260.504	260.504
Debiti	685.197	685.197

Nota Integrativa Conto economico

Il conto economico è stato compilato in modo analitico ed in forma scalare.

La collocazione dei conti nelle voci del conto economico è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali.

I costi e i ricavi sono stati inclusi nel conto economico secondo il criterio della loro competenza economico-temporale all'esercizio 2017; da tale principio trae origine l'inclusione in bilancio di crediti per contributi da ricevere e fatture da emettere e di debiti per fatture da ricevere, nonché dei ratei e risconti.

Si segnala, in particolare, che risultano iscritti tra i componenti positivi di reddito:

- o alla voce A1 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività tipiche dell'azienda quali le rette della casa di riposo, l'assistenza domiciliare, la locazione degli alloggi, la somministrazione di pasti a domicilio, il rimborso trasporti e il centro diurno per complessivi euro 1.517.977.=.
- o alla voce A5 "Altri ricavi e proventi" i contributi da ricevere dalla Regione Veneto, dall'Azienda ULSS e dal Comune di San Michele al Tagliamento (VE), oltre ai rimborsi delle utenze dagli inquilini degli alloggi, la rivalsa dei bolli in fattura, le liberalità ricevute, le sopravvenienze e gli abbuoni attivi per complessivi euro 1.386.803.=.

La voce B 6 "Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci"

accoglie le seguenti voci (valori in unità di euro):

	<u>2017</u>	<u>2016</u>
- indumenti di lavoro	3.307.=	3.640.=
- materiale di consumo	64.542.=	69.864.=
- cancelleria	3.105.=	6.070.=
- carburante autovetture	3.760.=	3.527.=
TOTALE	74.714.=	83.101.=

La voce B 7 "Costi della produzione per servizi" risulta così composta (valori in unità di euro):

	<u>2017</u>	<u>2016</u>
- prestazioni ambulatoriali	1.864.=	8.283.=

- servizio di animazione	50.148.=	49.902.=
- rimborso spese ai dipendenti	0.=	13.=
- corsi di formazione ed aggiornamento	110.=	1.971.=
- energia elettrica	53.155.=	45.557.=
- gas	24.626.=	20.191.=
- acqua	11.305.=	11.389.=
- smaltimento rifiuti	5.168.=	5.045.=
- contratti di assistenza	11.105.=	6.299.=
- manutenzioni su beni propri	7.885.=	14.739.=
- assicurazioni	12.847.=	15.799.=
- manutenzioni su beni di terzi	51.421.=	65.091.=
- rappresentanza	254.=	735.=
- pulizie	109.048.=	118.764.=
- consulenze tecniche ed amministrative	23.563.=	21.274.=
- telefoniche	2.391.=	3.409.=
- servizi religiosi	1.500.=	1.500.=
- trasporti	23.894.=	38.421.=
- spese legali	5.985.=	10.515.=
- servizio mensa	257.269.=	254.929.=
- servizio lavanderia	54.525.=	36.293.=
- spese di spedizione e postali	1.243.=	1.695.=
- consulenze diverse	9.074.=	14.652.=
- oneri bancari e commissioni	1.005.=	965.=
TOTALE	719.385.=	747.431.=

La voce B 10 “ammortamenti e svalutazioni” comprende (valori in unità di euro):

	<u>2017</u>	<u>2016</u>
- ammortamenti immob. immateriali	6.891.=	6.635.=
- ammortamenti immob. materiali	65.574.=	68.053.=
TOTALE	72.465.=	74.688.=

La voce B 14 “Costi della produzione – oneri diversi di gestione” risulta così composta (valori in unità di euro):

	<u>2017</u>	<u>2016</u>
- omaggi	1.009.=	793.=
- bolli autovetture	524.=	524.=

- sconti ed abbuoni passivi, arrotondamenti	80.=	14.=
- sopravvenienze passive	23.162.=	9.104.=
- perdite su crediti	1.465.=	351.=
- valori bollati	248.=	319.=
- altri oneri deducibili	189.=	1.836.=
- imposte e tasse deducibili	10.020.=	10.452.=
- multe e sanzioni	251.=	68.=
- libri e riviste	467.=	812.=
- imposta di bollo	3.666.=	1.666.=
- imposta di registro	1.559.=	2.760.=
TOTALE	42.640.=	28.699.=

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono costituiti da interessi passivi bancari su mutui per euro 4.279. Non si rilevano proventi finanziari in bilancio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Per quanto concerne le imposte correnti di competenza dell'esercizio 2017, è stata rilevata imposta IRAP per euro 14.218.= ed imposta IRES per euro 10.031.=.

Riconciliazione tra onere fiscale di bilancio ("Imposte correnti sul reddito") e onere fiscale teorico (IREs):

DESCRIZIONE	VALORE	IMPOSTE
o Risultato prima delle imposte	25.824.=	
Onere fiscale teorico 24%		6.198.=
o Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	- 0.=	
o Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	+ 0.=	
o Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
- In Aumento	+ 0.=	
- In Diminuzione	- 0.=	
o Differenze che non si riverseranno nei successivi esercizi		

- In Aumento	+ 32.694.=	
- In Diminuzione	- 16.720.=	
o Perdite fiscali pregresse	0.=	
	=====	
	41.798.=	
Onere fiscale effettivo		10.031.=

Riconciliazione tra onere fiscale di bilancio ("Imposte correnti sul reddito") e onere fiscale teorico (IRAP):

DESCRIZIONE	VALORE	IMPOSTE
o Differenza tra Valore e Costi produzione	1.995.577.=	
Onere fiscale teorico 3,9%		77.827.=
o Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	- 0.=	
o Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	+ 0.=	
o Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
- In Aumento	+ 0.=	
- In Diminuzione	- 0.=	
o Differenze che non si riverseranno nei successivi esercizi		
- In Aumento	+ 630.=	
- In Diminuzione	- 1.186.748.=	
o Deduzioni cuneo fiscale	- 444.904.=	
o Ulteriori deduzione a forfait	- 0.=	
	=====	
	364.555.=	
Onere fiscale effettivo		14.218.=

Nota integrativa rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO

AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI SOCIALI IDA ZUZZI

Determinazione flussi di cassa 1.1.2017 - 31.12.2017

(valori in unità di euro)

Impieghi: -

Fonti: +

Risultato dell'esercizio

1.575

Ammortamenti	72.222	
Accantonamenti	27.000	
Variazione T.F.R.	9.337	
Utilizzo T.F.R.	-	
Incremento/Decremento dei crediti	25.160	
Incremento/Decremento debiti	- 37.634	
Incremento/Decremento attività finanziarie	-	
Incremento/Decremento rimanenze	-	
Incremento/Decremento altre voci cap. circ.	- 6.964	
Flusso di cassa gestione corrente	90.696	(A)
Investimenti in immobilizzazioni	- 42.043	
Flusso di cassa da attività di investimento	- 42.043	(B)
Apporto c/capitale - Prelievi utili	-	(C)
Totali flussi di cassa del periodo	48.653	(A + B + C)
Disponibilità finanziarie iniziali	550.323	
Disponibilità finanziarie finali	598.976	
Differenza	48.653	

Dati sull'occupazione

L'ente alla data del 31.12.2017 aveva n. 57 dipendenti, di cui n. 45 con contratto a tempo indeterminato e n. 12 con contratto a termine.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Nell'esercizio 2017 risultano stanziati in bilancio compensi agli amministratori per

euro 630.= e compensi al Revisore dei Conti per euro 2.319.=.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che l'ente è soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di San Michele al Tagliamento. Per quanto sopra, in merito alle prescrizioni di cui all'art. 2497-bis del Codice civile, nella parte in cui è previsto che *"la società deve esporre, in apposita sezione della nota integrativa, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento"*, viene allegato di seguito il prospetto riepilogativo dei dati di bilancio del Comune di San Michele al Tagliamento (VE):

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.367.249,06, come risulta da questi elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	27.150.032,35	32.916.158,24	26.970.583,46
Impegni di competenza	meno	25.581.674,57	34.517.402,97	28.522.294,01
Saldo		1.568.357,78	- 1.601.244,73	1.551.710,55
quota di FPV applicata al bilancio	più			8.412.404,20
Impegni confluiti nel FPV	meno			5.655.647,27
saldo gestione di competenza		1.568.357,78	- 1.601.244,73	1.205.046,38

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA			
			2016
Riscossioni		(+)	22.928.555,54
Pagamenti		(-)	24.027.562,11
Differenza		A	-1.099.006,57
Fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio		(+)	8.412.404,20
Fondo pluriennale vincolato spesa		(-)	5.655.647,27

	Differenza		B	2.756.756,93
Residui attivi			(+)	4.042.027,92
Residui passivi			(-)	4.494.731,90
	Differenza		C	-452.703,98
Saldo avanzo di competenza			A + B	1.205.046,38

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA	
Risultato gestione di competenza	1.205.046,38
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	1.162.202,68
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	2.367.249,06

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 4.974.171,49, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			13.286.629,04
Riscossioni	2.095.551,93	22.928.555,54	25.024.107,47
Pagamenti	4.821.542,15	24.027.562,11	28.849.104,26
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016			9.461.632,25
PAGAMENTI per azioni non regolarizzate al 31 dicembre 2016			0,00
DIFFERENZA			9.461.632,25
Residui attivi	3.053.612,53	4.042.027,92	7.095.640,45
Residui passivi	1.432.722,04	4.494.731,90	5.927.453,94
Differenza			1.168.186,51
meno FPV di parte corrente			661.213,09
meno FPV di parte capitale			4.994.434,18
RISULTA DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)			4.974.171,49

Infine, per quanto riguarda le indicazioni da fornire ai sensi dei nn. 22/bis e 22/ter dell'art. 2427

del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alle operazioni intercorse con il Comune

di San Michele al Tagliamento:

	<i>IMPORTO</i>	<i>NATURA</i>
Comune di San Michele al Tagliamento	€ 106.004.=	Ricavo per ripianamento costi esercizio 2017

Comune di San Michele al Tagliamento	€ 82.521.=	Ricavo per rimborso rette, affitto alloggi, rimborso utenze, pasti a domicilio e rimborso trasporti
Comune di San Michele al Tagliamento	€ 58.476.=	Credito al 31.12.2017

Nota Integrativa parte finale

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE E CONTROLLATE

L'Ente non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIA REALE

I crediti per i depositi cauzionali (acqua e luce) sono da ritenersi di durata residua presunta superiore a cinque anni.

ONERI FINANZIARI IMPUTATI A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori dell'attivo patrimoniale.

AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

L'Ente non ha percepito nell'esercizio proventi di tale natura.

INFORMAZIONI RICHIESTE DAI NUMERI 3 E 4 DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2435 bis, ultimo comma, del codice civile si precisa che l'ente non possiede azioni o quote di società controllanti né ha effettuato, nell'esercizio, operazioni di compravendita di azioni o quote di società controllanti.

ALTRE INFORMAZIONI

Patrimonio netto e vincolo di sospensione d'imposta

Non esistono vincoli di "sospensione d'imposta" per le voci del patrimonio netto.

Cause pendenti

Non vi sono cause pendenti e, pertanto, allo stato attuale, si ritiene che non possano esservi

oneri di competenza dell'esercizio 2017 e/o precedenti a carico della società.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Non sono state poste in essere operazioni aventi tale natura.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli similari.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 18) del codice civile, si attesta che l'ente non ha in circolazione azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori similari.

Altri strumenti finanziari emessi dalla società.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 19) del codice civile, si attesta che l'ente non ha in circolazione altri strumenti finanziari.

Finanziamenti dei soci.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 19-bis) del codice civile, si attesta che non risultano iscritti in bilancio al 31.12.2017 finanziamenti da parte dei soci.

Patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi dell'art. 2427 nn. 20) e 21) del codice civile, si attesta che l'ente non ha costituito patrimoni né ha contratto finanziamenti destinati in via esclusiva ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli artt. 2447-bis) e seguenti del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22) del codice civile, si comunica che l'ente non ha stipulato contratti di locazione finanziaria.

Documento programmatico sulla sicurezza.

In ottemperanza all'obbligo contenuto del punto 19 del disciplinare tecnico allegato al decreto legislativo 30.06.2003 del Testo Unico in materia di protezione dei dati personali, l'Ente, a cura del responsabile del trattamento, ha provveduto alla redazione del documento programmatico sulla sicurezza entro il termine del 31.03.2011 con determinazione n. 20 del 29.03.2011.

Spett.le Comune,

si invita ad approvare il bilancio come sopra illustrato e a destinare l'utile di esercizio di euro 1.574,80.= interamente al Fondo di riserva.

San Michele al Tagliamento (VE), li 26 aprile 2018

Per il Consiglio di Amministrazione – Il Presidente:

– *Sergio MAURUTTO*